

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO¹

VADEMECUM

SANIFICAZIONE E PULIZIA GIORNALIERA DEI LOCALI

1. **Obbligo prima della riapertura dell'attività di effettuare sanificazione straordinaria dei locali**, compresi gli impianti di aerazione, laddove presenti.
2. **Garantire la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli ambienti**, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, con particolare attenzione a: ambienti (servizi igienici e sanitari, spogliatoi, aree ristoro, aree mensa, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack); superfici (maniglie, pulsanti di ascensore, superfici dei servizi igienici, sportelli di front-office); postazioni di lavoro dove si manipolano o scambiano documenti, banconote, monete; altri oggetti largamente toccati (tastiere, schermi touch, mouse, tastiere di ascensori o per codici di accesso, tastiere dei distributori di bevande e snack) con detergenti adeguati, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

GESTIONE DEGLI SPOSTAMENTI

3. **Divieto di recarsi sul posto di lavoro e obbligo di rimanere al proprio domicilio** in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali. In tal caso limitare al massimo i contatti sociali e contattare il proprio medico curante.
4. Vigè, per chiunque, **il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.**
5. **Lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa** è preferibile che avvenga individualmente, evitando contatti con altre persone. Quando si utilizzano **mezzi pubblici o mezzi privati, auto con massimo due persone**, è fatto obbligo da parte del datore di lavoro di fornire al lavoratore mascherine e guanti monouso.
6. **Gli spostamenti casa-lavoro** vanno documentati tramite **AUTODICHIARAZIONE** predisposta dal Ministero dell'Interno da presentare alle Forze dell'ordine, in caso di controllo lungo il tragitto.
7. **Spostamenti più articolati presso clienti o cantieri**, spostamenti con mezzi aziendali e per il trasporto di merci, devono essere documentati mediante **una dichiarazione timbrata e firmata dal Datore di lavoro** da rilasciare al lavoratore.

GESTIONE DELL'AZIENDA

8. Le imprese, limitatamente al periodo dell'emergenza Covid-19, potranno disporre **la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione** o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working, o comunque a distanza.
9. Prevedere **orari di ingresso/uscita scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa). Dove possibile, **dedicare una porta di entrata e una di uscita** da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.
10. Si potrà procedere ad una **rimodulazione dei livelli produttivi**. Prevedere un piano di **turnazione dei dipendenti** con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e garantire **il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro** tra i lavoratori.

¹ Il Vademecum sintetizza quanto fissato nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo. Si rimanda per ulteriori dettagli a quanto riportato anche nel **documento di Assoverde "Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro. Indicazioni operative per i Datori di Lavoro"**.

11. Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro **potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea**. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
12. Obbligo alla **frequente e minuziosa pulizia delle mani, ad indossare guanti monouso e mascherine in tutte le possibili fasi lavorative**. Il datore di lavoro fornisce ai propri dipendenti idonei mezzi detergenti per le mani, mascherine protettive e guanti monouso, fornendo anche tutte le **indicazioni per il corretto uso di tali dispositivi**.
13. Tali dispositivi riguardano: **mascherine di protezione delle vie respiratorie** (consigliata la mascherina FFP2-FFP3) e **guanti di protezione** e, consigliata in certi casi in funzione dell'attività svolta, anche **tuta da lavoro monouso**, in polipropilene bianca.
14. Ai **lavoratori che si spostano per motivi di lavoro o per trasporto merci**, il Datore di lavoro dovrà consegnare, oltre gli obbligatori dispositivi di sicurezza, anche **soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani in "formato da viaggio"**.
15. **Obbligo di aggiornare o integrare il DVR** (Documento di Valutazione dei Rischi) e il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), prevedendo un paragrafo dedicato sulle "misure preventive e protettive e le procedure adottate per contenere la diffusione tra i lavoratori ed eventuali esterni da COVID-19".
16. Obbligo per il datore di lavoro di **informare tutti i propri lavoratori circa le presenti disposizioni**, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi. Il datore di lavoro è tenuto ad assicurarsi quotidianamente, all'inizio del turno di lavoro, il rispetto della presente disposizione, **anche mediante autocertificazione da parte del dipendente**.
17. **Gli spostamenti all'interno dell'azienda** devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali; **non sono consentite riunioni in presenza**. In caso di urgenza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
18. L'accesso agli **spazi comuni, comprese mense aziendali, aree fumatori e spogliatoi** deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta, con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone. Va provveduto all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ APERTE AL PUBBLICO

19. Obbligo di **regolamentare e scaglionare gli accessi**, garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro tra gli utenti; l'accesso all'interno dovrà essere regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, **i percorsi di entrata e di uscita**.
20. Obbligo di **fornire informazione per garantire il distanziamento dei clienti** in attesa di entrata e di avvertire la clientela, con idonei cartelli all'ingresso, della necessità di rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.
21. L'accesso è consentito **solo a chi indossa mascherina protettiva**, a copertura di naso e bocca, e dopo **sanificazione delle mani** e aver indossato **guanti monouso**. A tale scopo all'ingresso del negozio saranno posizionati dispenser con liquido per la disinfezione delle mani e guanti monouso.
22. **Per le postazioni di lavoro con contatto diretto con il pubblico**, prevedere laddove esistenti o realizzabili, pannelli di separazione (vetro-barriera) tra i lavoratori e l'utenza e, in ogni caso, garantire anche tra i lavoratori la distanza di almeno 1 metro tra l'uno e l'altro.
23. Obbligo di **garantire pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte al giorno** ed in funzione dell'orario di apertura e di assicurare **un'adeguata areazione naturale e ricambio d'aria**.

GESTIONE FORNITORI

24. Per l'**accesso di fornitori esterni**, prevedere procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti; se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.
25. Per le necessarie **attività di approntamento delle attività di carico e scarico**, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro; individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedendo il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantendo una adeguata pulizia giornaliera;
26. Ove presente un **servizio di trasporto organizzato dall'azienda** va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO

27. Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà **procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali**. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute. L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali contatti stretti. È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del Rls.

INFORMAZIONI GENERALI

Sintomi

- I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.
- Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento. Circa 1 persona su 5 con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie, richiedendo il ricovero in ambiente ospedaliero.
- Le persone anziane e quelle con patologie pre-esistenti, come ipertensione arteriosa, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.
- A tutte le persone anziane o affette da una o più patologie croniche o con stati di immunodepressione congenita o acquisita, è raccomandato di non uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Modalità di trasmissione

- Come altri Coronavirus anche il nuovo virus responsabile della malattia respiratoria COVID-19 può essere trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso probabile o confermato.
- Si tratta di un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo e starnutendo; contatti diretti personali (stretta di mano, coabitazione, contatti con persone positive in assenza di protezione e a distanza inferiore ai 2 metri); le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.
- Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.
- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.
- Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus. La principale via di trasmissione del virus, secondo l'OMS, in base ai dati attuali disponibili, avviene attraverso il contatto stretto con persone sintomatiche. È ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus.
- Il paziente guarito è colui il quale risolve i sintomi dell'infezione da Covid-19 (febbre, rinite, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, polmonite) e che risulta negativo in due tamponi consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2.

Superfici e igiene

- Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio quando starnutiscono o tossiscono o si soffiano il naso. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.
- Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Dovresti lavarti le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi e dopo asciugati bene. Se non sono disponibili acqua e sapone, puoi utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 70%).
- Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all'0,1% (candeggina). Occorre pertanto disinfettare sempre gli oggetti che si usano frequentemente (il

cellulare, gli auricolari, il microfono) con un panno inumidito con prodotti a base di alcol o candeggina (tenendo conto delle indicazioni fornite dal produttore).

- Non ci sono evidenze che le superfici calpestabili siano coinvolte nella trasmissione del virus. Inoltre l'uso di ipoclorito potrebbe portare ad un aumento di sostanze pericolose nell'ambiente. Resta consigliata l'ordinaria pulizia delle strade con saponi/detergenti convenzionali.
- L'OMS ha dichiarato che la probabilità che una persona infetta contamini le merci è bassa e che anche il rischio di contrarre il nuovo virus da un pacco che è stato esposto a condizioni e temperature diverse è basso.

Prevenzione e trattamento

- Ancora non esiste un vaccino e per realizzarne uno ad hoc i tempi possono essere anche relativamente lunghi (si stima 12-18 mesi).
- L'influenza e il virus che causa COVID-19 sono due virus diversi e il vaccino contro l'influenza stagionale non protegge da COVID-19. La vaccinazione anti-influenzale è fortemente raccomandata perché rende la diagnosi differenziale (cioè la distinzione tra le due infezioni), più facile e più rapida, portando più precocemente all'isolamento di eventuali casi di coronavirus.
- Le misure di protezione personale indicate dal Ministero della Salute sono:
 - a. restare a casa, uscire solo per esigenze lavorative, motivi di salute e necessità (vedi misure di contenimento)
 - b. lavarsi spesso le mani;
 - c. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - d. evitare abbracci e strette di mano;
 - e. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - f. starnutire e/o tossire in un fazzoletto di carta monouso e gettarlo immediatamente o lavarlo dopo l'uso, poi lavarsi bene le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ed asciugarle;
 - g. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
 - h. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - i. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
 - j. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 - k. usare la mascherina solo se sospetti di essere malato o se presti assistenza a persone malate.
- Se si presenta febbre, tosse o difficoltà respiratorie e sospetti di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19: rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde regionale. Utilizza i numeri di emergenza 112/118 soltanto in caso di peggioramento dei sintomi o difficoltà respiratoria.

Persone in isolamento domiciliare con sospetta o confermata COVID-19

- La persona con sospetta o confermata COVID-19 deve stare lontana dagli altri familiari, se possibile in una stanza singola ben ventilata e non deve ricevere visite.
- La persona malata deve riposare, bere molti liquidi e mangiare cibo nutriente, indossare una mascherina chirurgica da cambiare ogni giorno. Se non la tollera deve adottare una rigorosa igiene respiratoria: coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta monouso quando tossisce o starnutisce e gettarlo immediatamente o lavarlo dopo l'uso, lavare le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.
- La persona che presta assistenza deve essere in buona salute, non avere malattie che lo mettano a rischio, indossare una mascherina chirurgica accuratamente posizionata sul viso quando si trova nella stessa stanza del malato.
- Le mani vanno accuratamente lavate con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica dopo ogni contatto con il malato o con il suo ambiente circostante, prima e dopo aver preparato il cibo, prima di mangiare, dopo aver usato il bagno e ogni volta che le mani appaiono sporche.
- Stoviglie, posate, asciugamani e lenzuola devono essere dedicate esclusivamente alla persona malata. Devono essere lavate spesso con acqua e detersivo a 60/90 °C. Le superfici toccate frequentemente dalla persona malata devono essere pulite e disinfettate ogni giorno.
 - Se la persona malata peggiora o ha difficoltà respiratorie chiamare immediatamente il 112/118.

LOCANDINE DA ESPORRE IN AZIENDA E MATERIALE INFORMATIVO DA DISTRIBUIRE AI DIPENDENTI

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



www.salute.gov.it



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



CORONAVIRUS Le raccomandazioni da seguire



Evita abbracci e strette di mano



Mantieni una distanza di almeno 1 metro

Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, soprattutto quando fai sport



www.salute.gov.it

CORONAVIRUS Le raccomandazioni da seguire



Se hai sintomi simili all'influenza **resta a casa**, non recarti al Pronto Soccorso o presso gli studi medici ma contatta il medico di medicina generale, i pediatri di libera scelta, la guardia medica o i numeri regionali



salute.gov.it/nuovocoronavirus

CORONAVIRUS Le raccomandazioni da seguire



Se hai sintomi simili all'influenza **resta a casa**, non recarti al Pronto Soccorso o presso gli studi medici ma contatta il medico di medicina generale, i pediatri di libera scelta, la guardia medica o i numeri regionali



salute.gov.it/nuovocoronavirus

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



www.salute.gov.it

ISTRUZIONI PER IL CORRETTO USO DELLA MASCHERINA

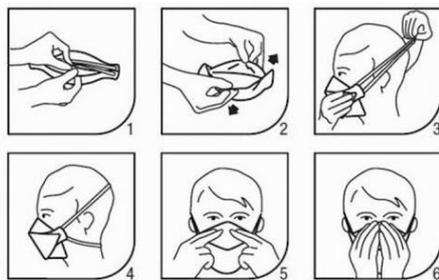
1. prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica (igienizzanti per le mani concentrazione di alcool di almeno il 60%)
2. copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
3. evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
4. quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere monouso
5. toglila la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.

Procedura

1. Aprire la maschera
2. Sagomarla sulle fattezze del naso
3. Infilare la sezione inferiore della cinghia sulla testa attorno al collo
4. Infilare successivamente quella superiore sopra le orecchie

Dopo avere sagomato la clip attorno al naso e avere garantito una buona adesione sul viso, è necessario eseguire due test di controllo:

5. Portare la mani come mostrato nella fig.5 ed espirare in modo vigoroso,
6. Portare la mani come nella fig.6 ed inspirare vigorosamente.



1 NUMERI VERDI PER REGIONE

Basilicata: 800 99 66 88

Calabria: 800 76 76 76

Campania: 800 90 96 99

Emilia-Romagna: 800 033 033

Friuli Venezia Giulia: 800 500 300

Lazio: 800 11 88 00

Liguria: 800 938 883 attivo da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 16 e sabato dalle ore 9 alle 12

Lombardia: 800 89 45 45

Marche: 800 93 66 77

Piemonte: 800 19 20 20 (attivo 24 ore su 24)
800 333 444 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 20,00)

Provincia autonoma di Trento: 800 867 388

Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751

Puglia: 800 713 931

Sardegna: 800 311 377

Sicilia: 800 45 87 87

Toscana: 800 55 60 60

Umbria: 800 63 63 63

Val d'Aosta: 800 122 121

Veneto: 800 462 340

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri: ASL n. 1 L'Aquila: 118 / ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146 / ASL n. 3 Pescara: 118 / ASL n. 4 Teramo: 800 090 147

Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112

Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: 0874 313000 e 0874 409000

Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il 0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13

Numero di pubblica utilità 1500

Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute. Numero unico di emergenza / Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.
